



PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Rev. del 04-06-2020

Pagina 1 di 9

1. PREMESSA

Il presente protocollo è redatto secondo quanto definito dal Protocollo Ministeriale per il contrasto al Covid 19 negli ambienti di lavoro del 14-03-2020, dalle successive indicazioni operative della Regione Veneto, dagli aggiornamenti Ministeriali del 24-04-2020 e dalle indicazioni del Ministero della Salute del 22-05-2020.

2. INFORMAZIONE

La diffusione delle informazioni e delle raccomandazioni delle Autorità ai lavoratori e a chiunque entri in azienda, avviene tramite consegna del presente protocollo, compresa l'informativa sul corretto utilizzo dei DPI, e tramite cartellonistica affissa all'interno dell'azienda e all'esterno in prossimità degli ingressi.

Le informazioni in particolare riguardano:

- L'obbligo di rimanere a casa con febbre oltre i 37,5° o con altri sintomi influenzali (si consiglia di misurare la temperatura presso la propria abitazione prima dell'arrivo in azienda).
- Il divieto di ingresso in azienda se sussistono condizioni di pericolo (contatto con persone positive al Virus o presenza di sintomi).
- L'impegno a rispettare le disposizioni di sicurezza previste dalle Autorità, in particolare mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 mt, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- L'impegno a informare tempestivamente l'azienda in caso di insorgenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'attività di lavoro, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

3. MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

- Il personale dipendente, prima dell'accesso al luogo di lavoro o, qualora non fosse possibile, durante l'espletamento della propria attività, può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. L'Azienda esegue le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nell'informativa sui trattamenti dei dati personali derivanti dall'esecuzione del protocollo aziendale.
- Si consiglia, comunque di effettuare, presso la propria abitazione, la misurazione della temperatura corporea prima di accedere in azienda e, in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali, è fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non accedere in azienda comunicando al Responsabile del personale aziendale, il proprio stato di salute, ove possibile.



PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Rev. del 04-06-2020

Pagina 2 di 9

- Il personale si impegna a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e disposte dalla direzione nell'accedere all'azienda (mantenimento distanza di sicurezza, osservanza delle regole di igiene delle mani e tenuta di comportamenti corretti sul piano dell'igiene personale).
- Il personale si impegna ad informare tempestivamente e responsabilmente il Responsabile del Personale della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Inoltre è da ricordare che il medico competente va a rivestire un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2.

4. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

L'accesso di fornitori esterni avverrà secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite; per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento. Per i fornitori (trasportatori, corrieri, manutentori) per i quali è necessaria la presenza per la prosecuzione dell'attività lavorativa, si dispone quanto di seguito:

- Il fornitore, prima dell'accesso può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni; le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti verranno effettuate nel pieno rispetto della privacy.
- Si consiglia, comunque ai fornitori di effettuare, presso la propria abitazione, la misurazione della temperatura corporea prima di accedere in azienda e, in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali, è fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non accedere in azienda.
- Negli **uffici** utilizzare la **MASCHERINA** qualora non fosse possibile mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro dagli altri operatori.
- Presso l'ufficio pesa sono ammessi gli accessi uno alla volta. In caso di presenza di più operatori, questi dovranno attendere il proprio turno fuori rispettando la distanza di sicurezza raccomandata (almeno un metro).
- Presentarsi in **ufficio pesa** e in **impianto** muniti di dispositivi di protezione **MASCHERINA** e utilizzare i prodotti igienizzanti messi a disposizione.
- È vietato allontanarsi dal proprio mezzo durante le operazioni di carico e scarico.
- Se l'attività di carico o scarico richiede la discesa dal mezzo, deve essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno un metro dagli altri operatori.



PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Rev. del 04-06-2020

Pagina 3 di 9

- Possono essere utilizzati solo i servizi igienici situati vicino all'ufficio pesa. Non è consentito al personale esterno l'utilizzo dei servizi presenti in piazzale in quanto ad uso esclusivo dei dipendenti di Ecologica Tredi.
- Dopo l'utilizzo della doccia aziendale, l'operatore deve provvedere alla pulizia con apposito prodotto PMC (Presidio Medico Chirurgico) messo a disposizione.
- In generale sostare il minor tempo possibile presso le aree aziendali.
- In caso di lavoratori dipendenti dall'azienda esterna risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente Ecologica Tredi al fine di poter collaborare con l'autorità sanitaria per fornire elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

5. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

- L'azienda garantisce la pulizia giornaliera e la sanificazione settimanale dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (compresi tastiere e mouse) e delle aree comuni (spogliatoi, servizi igienici, ecc.).
- L'azienda ha messo a disposizione detergenti che devono essere utilizzati a fine turno dall'operatore per la pulizia dei muletti e dei ragni.
- Presso i distributori automatici sono stati messi dei detergenti che devono essere utilizzati dopo l'utilizzo per la pulizia.
- È obbligatorio arieggiare gli ambienti in cui si soggiorna mantenendo aperte le finestre tra un passaggio e l'altro di personale (turni in spogliatoio, ufficio, ecc.)

6. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone. Presso le zone di lavaggio è affisso il depliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani così come indicato dal Ministero della Salute.
- L'azienda ha messo a disposizione idonei detergenti per le mani.
- La corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel.



ECOLOGICA
TREDI

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Rev. del 04-06-2020

Pagina 4 di 9



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



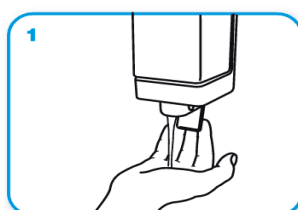
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



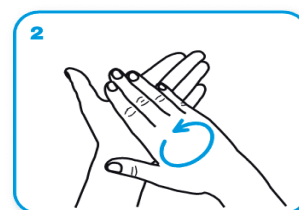
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



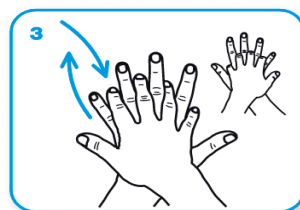
Bagna le mani con l'acqua



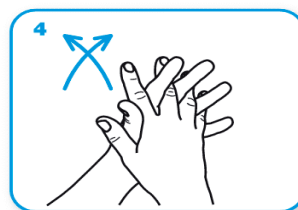
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



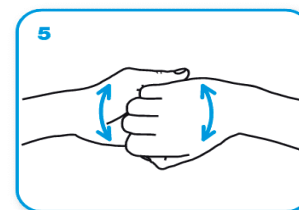
friziona le mani palmo contro palmo



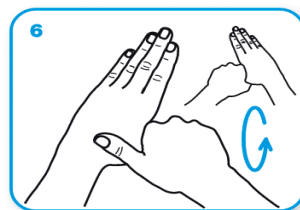
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



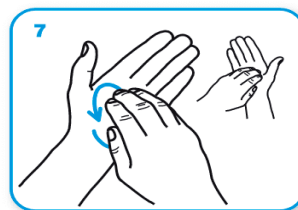
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



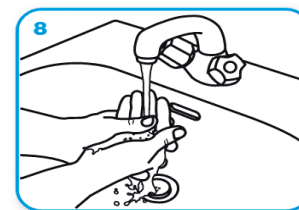
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



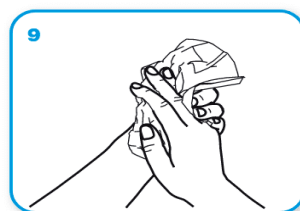
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



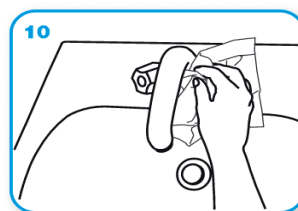
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



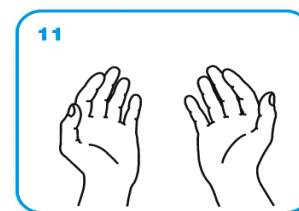
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Durante le attività in impianto i lavoratori sono tenuti ad utilizzare i DPI normalmente impiegati e definiti nell'Istruzione operativa del sistema di gestione certificato ISO 14001:2015 IO21 "GESTIONE DPI". Per le attività in impianto e le attività di manutenzione, difatti, sono già previsti l'utilizzo delle mascherine FFP1 o FFP2 a seconda delle attività specifiche, e l'utilizzo di guanti da lavoro.

Gli addetti degli uffici e i lavoratori non impiegati nelle attività di impianto, sono tenuti ad utilizzare i **guanti** o il **gel detergente** messo a disposizione e, qualora non fosse possibile rispettare il distanziamento di almeno 1 metro, sono tenuti ad indossare la **mascherina** chirurgica.

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



1
Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2
Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.



3
Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.
NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettono il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.



4
Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5
La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.
• Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione
• Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
• Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.



ECOLOGICA
TREDI

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Rev. del 04-06-2020

Pagina 6 di 9

Come si indossano le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata.



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciala da dietro le orecchie



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina

COME TOGLIERE IN MODO EFFICACE I GUANTI MONOUSO





PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Rev. del 04-06-2020
Pagina 7 di 9

- Sono stati organizzati turni di lavoro sia negli uffici che in impianto, con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti.
- Gli ingressi dei dipendenti sono stati scaglionati in modo di limitare la presenza di massimo 2 operatori per volta all'interno degli spogliatoi.
- Sono sospese le trasferte nazionali e/o internazionali.
- Non sono consentite le riunioni interne, salvi casi urgenti e necessari; in questi casi va rispettata la distanza di un metro, o l'uso della mascherina, e la pulizia e aerazione dei locali.
- Possono essere riprogrammati i corsi di formazione; è comunque preferibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza.
- Le postazioni negli uffici sono organizzate in maniera da garantire il distanziamento sociale anche attraverso la turnazione oraria e il lavoro agile) e ove non fosse possibile, il posizionamento di barriere in plexiglass.

10. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento. L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i **numeri di emergenza** per il COVID-19 della **Regione Veneto 800 462 340** o del numero di pubblica utilità del **Ministero della Salute 1500**.
- l'azienda collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato qualora già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

11. PIANO DI EMERGENZA - SCENARI OPERATIVI

Si riportano di seguito alcuni scenari plausibili, corredati dalle indicazioni operative ritenute appropriate per una loro corretta gestione. Si rende noto che alla data odierna sono sospese tutte le trasferte e nessun lavoratore si trova all'estero.

- **Lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora si presenta al lavoro:** non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti.



**PROTOCOLLO CONDIVISO DI
REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER
IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS
COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Rev. del 04-06-2020
Pagina 8 di 9

- **Lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro:** tale soggetto verosimilmente è già noto all'Azienda Sanitaria Locale e dovrebbe essere già stato posto in isolamento domiciliare; si raccomanda comunque di non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dell'eventuale stato di malattia; finché il soggetto permane all'interno dell'azienda, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).
- **Lavoratore che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria):** gli addetti al primo soccorso aziendale, ad integrazione di quanto già stabilito nei piani di emergenza aziendali, dovranno indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare il 118.
- **Lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di COVID-19:** non è previsto alcun adempimento a carico del Datore di lavoro (o suoi collaboratori), se non collaborare con l'azienda sanitaria territorialmente competente mettendo a disposizioni le informazioni in proprio possesso al fine dell'identificazione di eventuali contatti; gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell'azienda sanitaria territorialmente competente, che comprende anche l'isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto.

Si precisa inoltre che il lavoratore che rientra al lavoro dopo un periodo di assenza per malattia **non necessita di alcuna specifica certificazione**, ad eccezione dei periodi superiori a 60 giorni continuativi, come già previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Si precisa, infine, che il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si trasmette attraverso contatti stretti diretti con una persona infetta. In particolare, la principale via di trasmissione è il contatto stretto diretto con una persona che presenta sintomi; è ritenuto possibile, sebbene in casi rari, che anche persone nelle fasi iniziali della malattia, e quindi con sintomi assenti o molto lievi, possano trasmettere il virus. In ogni caso, allo stato attuale, nel caso di un contatto indiretto (vale a dire un contatto avvenuto con persona che a sua volta abbia avuto un contatto stretto con un soggetto risultato positivo), qualora il soggetto non presenti alcun sintomo e comunque fino a quando non venga eventualmente classificato come un contatto diretto, non si rendono necessari particolari provvedimenti sanitari o misure di prevenzione aggiuntive rispetto alle raccomandazioni espresse per la popolazione generale.

12. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

Il medico competente è tenuto ad applicare le indicazioni delle Autorità Sanitarie.



**PROTOCOLLO CONDIVISO DI
REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER
IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS
COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Rev. del 04-06-2020
Pagina 9 di 9

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO E CONSIDERAZIONI FINALI

La sorveglianza del rispetto delle prescrizioni e l'eventuale aggiornamento del presente protocollo sono affidati al **COMITATO** di gestione COVID-19 costituito da:

NOME E COGNOME	FUNZIONE
BEGHINI DANIELE	Legale rappresentante, DL e RSPP
BALAUCA STELIAN	RLS
BEGHINI DARIO	Rappresentante della Direzione
POMINI FRANCESCA	Responsabile dei sistemi di gestione
CHECCHINATO LUCA	Responsabile gestione del personale

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni comporterà ammonizioni e sanzioni secondo quanto previsto dal CCNL.